



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6225

Seduta del 04/04/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DELLA MAPPA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITA' REGIONALE 2022-2027

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 11 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (di seguito "TFUE"), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a finalità regionale);
- la Comunicazione C(2021) 2594 *final* del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;

DATO ATTO che:

- le "zone 107.3.a" e le "zone 107.3.c" su cui poter intervenire con aiuti a finalità regionale vengono individuate in coincidenza con i cicli di programmazione europea e costituiscono la "Carta nazionale degli aiuti di Stato a finalità regionale";
- secondo quanto previsto all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE e conformemente al punto 189 degli Orientamenti, ciascuno Stato Membro, successivamente alla pubblicazione degli Orientamenti nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, notifica alla Commissione Europea la Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale che identifica le zone ammissibili e specifica le intensità massime di aiuto ad esse applicabili;
- le zone 107.3.a i criteri individuati dagli Orientamenti risultino soddisfatti per le Regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- le zone 107.3.c, che interessano la Lombardia, sono individuabili nelle altre Regioni del centro-nord sulla base dei criteri socioeconomici previsti al punto 175 degli Orientamenti e, comunque, entro il massimale di copertura in termini di popolazione ai fini della deroga di cui all'art.107.3 c) del TFUE, fissato dalla Commissione Europea al 9,99% della popolazione italiana, facendo riferimento alla popolazione italiana disponibile da censimento 2011;
- sulla base dei criteri di cui al punto 175 degli Orientamenti le zone mappate come 107.3.c devono essere zone contigue con almeno 100.000 abitanti e avere per i criteri da 1 a 4 le condizioni statistiche socioeconomiche richieste dal punto 175 e, per il criterio 5 essere zone contigue, con almeno 50.000 abitanti, che stanno attraversando importanti cambiamenti strutturali e non ricadenti statisticamente nelle aree da 1 a 4;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che:

- in base ai criteri statistici relativi alle condizioni socioeconomiche presenti negli Orientamenti (criteri da 1 a 4) sono individuati in Lombardia i territori di Como, Lodi, Pavia e Sondrio;
- i Comuni all'interno di suddetti territori sono stati mappati tenendo in considerazione:
 - il vincolo complessivo della popolazione ai fini della deroga di cui all'art. 107.3.c;
 - il vincolo della contiguità territoriale con almeno 100.000 abitanti;
 - escludendo le aree a vocazione agricola, per preservare il consumo di suolo;
 - privilegiando le aree che presentano una maggiore vocazione industriale, mediante l'incrocio dei dati delle aree mappate con il programma AttrACT con i dati relativi agli stabilimenti produttivi con un numero di addetti superiori ai 50 (utilizzando un criterio di ponderazione che ha tenuto conto della dimensione sia delle unità locali sia delle imprese) che, quindi, si dimostrano adeguati per attivare politiche per realizzare investimenti produttivi che consentano di aumentare il livello di occupazione e incrementare la competitività del territorio;
- rispetto al criterio 5 degli Orientamenti Regione Lombardia ha:
 - puntato sulle aree che stanno attraversando importanti cambiamenti strutturali legati al sistema dei trasporti e della logistica che sono al centro delle politiche di transizione energetica ai fini di sostenibilità ambientale (una area vicina al porto fluviale di Mantova e una vicina al porto fluviale di Cremona) e comunque sempre incrociando i dati relativi agli stabilimenti produttivi con un numero di addetti superiori ai 50 (utilizzando un criterio di ponderazione che ha tenuto conto della dimensione sia delle unità locali sia delle imprese e sempre definendo i territori per assicurare la condizione della contiguità territoriale richiesta dagli Orientamenti;
 - scelto in coerenza alla strategia di Regione Lombardia di creazione di una Zona Logistica Semplificata in attuazione della strategia nazionale e delle disposizioni di diritto interno che ne consentono l'istituzione e che ai sensi dell'articolo 1 commi 61, 62, 63, 64, e 65 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, come modificata dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, consente alle Zone Logistiche Semplificate di fruire del credito di imposta per gli investimenti produttivi, nei limiti delle deroghe previste dal Trattato UE per gli aiuti di Stato all'articolo 107, comma 3, lettera c;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che Regione Lombardia ha individuato complessivamente sei aree di cui al punto 175 degli orientamenti, quattro secondo le previsioni del comma 1 e due secondo il comma 5 e che la relazione tecnica a supporto della definizione delle aree è stata trasmessa al Dipartimento per le politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri a novembre 2021 al fine di redigere la notifica statale della Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale;

CONSIDERATO che:

- sulla base degli Orientamenti e della procedura di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE, il 19 ottobre 2021 le autorità italiane hanno notificato la carta degli aiuti a finalità regionale applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027, designando soltanto le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- la Commissione ha approvato con Decisione C (2021) 8655 *final* del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- il 20 dicembre 2021 le autorità italiane hanno notificato una modifica della mappa approvata con Decisione C (2021) 8655 *final* al fine di designare le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE e completare, quindi, la Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale;
- con Decisione C(2022) 1545 *final* del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella la Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE;

DATO ATTO che la proposta di Regione Lombardia è stata riportata interamente nella notifica statale ed è stata approvata dalla Commissione senza modifiche o richieste di integrazioni;

VISTO il punto 182 degli Orientamenti che stabilisce le intensità di aiuto per le grandi imprese e le maggiorazioni per le PMI nelle aree 107.3.c e in particolare l'intensità di aiuto prevista per le aree in cui il PIL pro-capite è inferiore al 100 % della media dell'UE-27 che per le grandi imprese non deve superare il 15%, maggiorato di un massimo di 20 punti percentuali per le piccole imprese o di un massimo di 10 punti percentuali per le medie imprese;

DATO ATTO che ai fini della disciplina Aiuti di Stato le singole misure per le aree 107.3.c che utilizzano le regole sugli Aiuti a finalità regionale dovranno essere



Regione Lombardia

LA GIUNTA

oggetto di inquadramento nell'ambito del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (c.d. regolamento di esenzione), in particolare Capo III, sezione I o altre sezioni settoriali che prevedano esplicite maggiorazioni di intensità di aiuto, ovvero essere oggetto di notifica sulla base degli Orientamenti;

RITENUTO di:

- riportare nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'elenco dei comuni della Lombardia che rientrano nelle zone 107.3.c in cui possono essere concessi gli Aiuti a finalità regionale o altri aiuti settoriali oggetto di maggiorazioni di intensità di aiuto;
- approvare nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la cartografia delle aree 107.3.c della Lombardia;

DATO ATTO che la Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale potrà essere oggetto di una revisione intermedia sulla base di statistiche aggiornate e che, qualora le autorità italiane intendano modificare nella revisione intermedia la Carta anche Regione Lombardia potrà rivalutare i dati per proporre eventuali modifiche, sempre rispettando i vincoli previsti dagli Orientamenti per la definizione delle aree;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare evidenza nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, dell'elenco dei comuni della Lombardia che rientrano nelle zone 107.3.c in cui possono essere concessi gli Aiuti a finalità regionale o altri aiuti settoriali oggetto di maggiorazioni di intensità di aiuto;
2. di approvare nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la cartografia delle aree 107.3.c della Lombardia;
3. di dare atto che la Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale potrà



Regione Lombardia

LA GIUNTA

essere oggetto di una revisione intermedia sulla base di statistiche aggiornate e che, qualora le autorità italiane intendano modificare nella revisione intermedia la Carta anche Regione Lombardia potrà rivalutare i dati per proporre eventuali modifiche, sempre rispettando i vincoli previsti dagli Orientamenti per la definizione delle aree;

4. di dare atto che ai fini della disciplina Aiuti di Stato le singole misure per le aree 107.3.c che utilizzano le regole sugli Aiuti a finalità regionale dovranno essere oggetto di inquadramento nell'ambito del Regolamento (UE) 651/2014 (c.d. regolamento di esenzione) ovvero essere oggetto di notifica sulla base degli Orientamenti.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO 1

AREE AMMISSIBILI PER GLI AIUTI A FINALITA' REGIONALE PER IL PERIODO 2022-2027

Elenco dei comuni individuati ai sensi dei punti 175, comma 1 e comma 5 degli Orientamenti

Nel territorio di Pavia sono aree 107.3.c i seguenti Comuni:

- Albuzzano;
- Borgo San Siro;
- Carbonara Al Ticino;
- Casteggio;
- Certosa Di Pavia;
- Cervesina;
- Corteolona e Genzone;
- Cura Carpignano;
- Dorno;
- Filighera;
- Giussago;
- Marcignago;
- Montebello Della Battaglia;
- Parona;
- San Genesio ed Uniti;
- Sant'Alessio con Vialone;
- Torre d'Isola;
- Trivulzio;
- Vigevano;
- Villanova d'Ardenghi;
- Voghera;
- Zeccone;
- Zerbolò;
- Zinasco.

Nel territorio di Lodi sono aree 107.3.c i seguenti Comuni:

- Brembio;
- Casalpusterlengo;
- Codogno;
- Lodi;
- Lodi Vecchio;
- Merlino;
- Mulazzano;
- Ospedaletto Lodigiano;

ALLEGATO 1

- Ossago Lodigiano;
- Pieve Fissiraga;
- San Martino in Strada;
- Tavazzano con Villavesco;
- Zelo Buon Persico.

Nel territorio di Como sono aree 107.3.c i seguenti Comuni:

- Albavilla;
- Cabiate;
- Cadorago;
- Cantù;
- Casnate con Bernate;
- Cermenate;
- Cirimido;
- Colverde;
- Cucciago;
- Erba;
- Grandate;
- Guanzate;
- Lomazzo;
- Mariano Comense;
- Montano Lucino;
- Olgiate Comasco;
- Orsenigo;
- Rovellasca;
- Turate;
- Veniano;
- Vertemate Con Minoprio.

Nel territorio di Sondrio sono aree 107.3.c i seguenti Comuni:

- Andalo Valtellino;
- Ardenno;
- Berbenno di Valtellina;
- Buglio in Monte;
- Castione Andevenno;
- Cosio Valtellino;
- Delebio;
- Grosio;
- Grosotto;
- Montagna in Valtellina;
- Morbegno;
- Pedesina;

ALLEGATO 1

- Poggiridenti;
- Ponte in Valtellina;
- Postalesio;
- Rogolo;
- Sondalo;
- Sondrio;
- Spriana;
- Talamona;
- Teglio;
- Tirano;
- Tresivio;
- Valdisotto;
- Vervio;
- Villa Di Tirano.

Nel territorio di Mantova sono aree 107.3.c i seguenti Comuni:

- Bagnolo San Vito;
- Borgo Virgilio;
- Curtatone;
- Motteggiana;
- Pegognaga;
- Roncoferraro;
- San Benedetto Po;
- San Giorgio Bigarello;
- Suzzara;
- Viadana.

Nel territorio di Cremona sono aree 107.3.c i seguenti Comuni:

- Capergnanica;
- Cappella Cantone;
- Castelleone;
- Crema;
- Cremosano;
- Crotta d'Adda;
- Madignano;
- Pizzighettone;
- San Bassano;
- Soresina;
- Spinadesco

ALLEGATO 2

AREE AMMISSIBILI PER GLI AIUTI A FINALITA' REGIONALE PER IL PERIODO 2021-2027

**Rappresentazione cartografica dei comuni
individuati ai sensi dei punti 175, comma 1 e comma
5 degli orientamenti**

Regione Lombardia

AFR - Aiuti a finalità regionale comuni e sezioni di censimento

aree di destinazione AFR

comuni

confini amministrativi

comuni

province

regione

infrastrutture

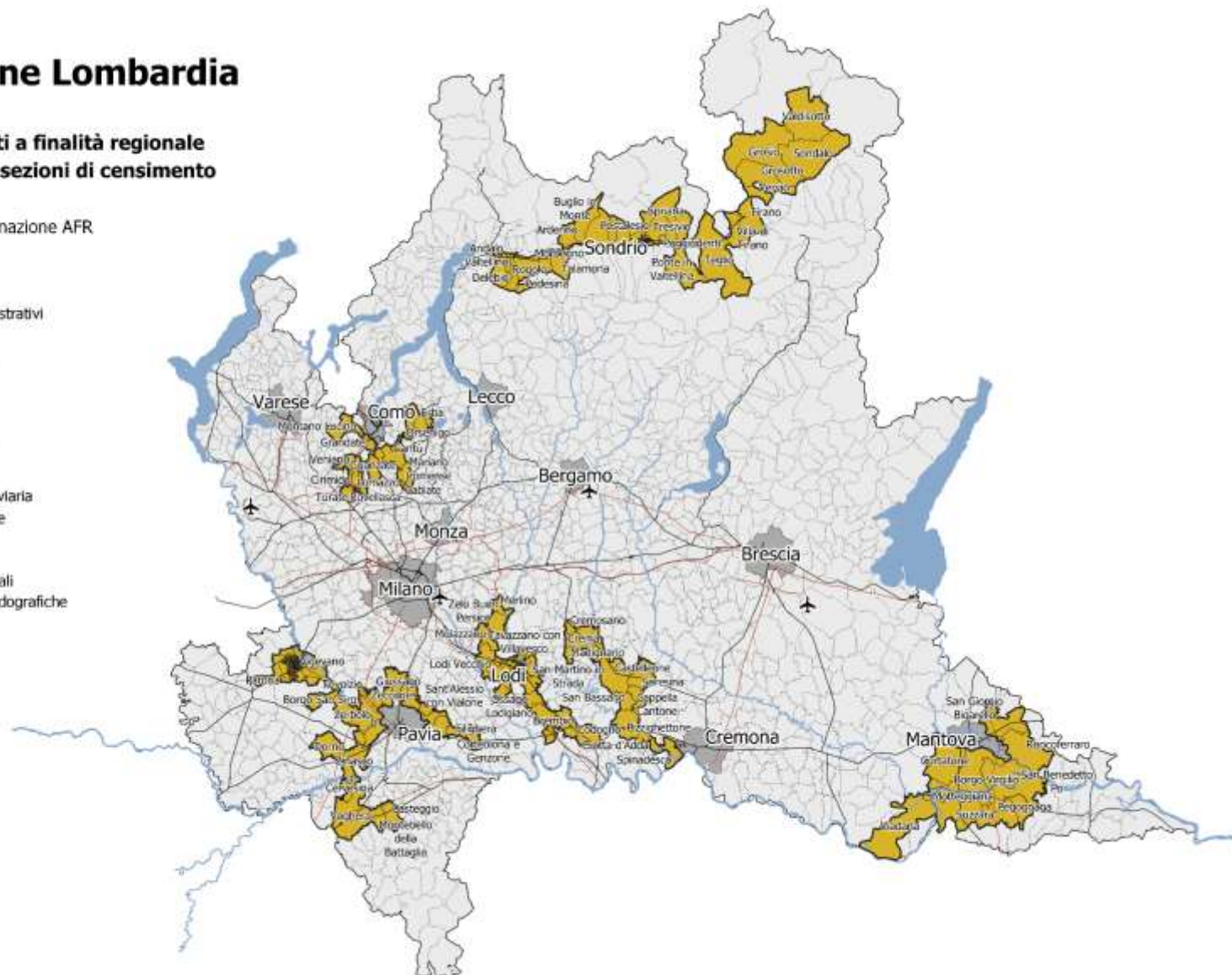
aeroporti

rete ferroviaria

autostrade

elementi naturali

superfici idrografiche



1 Cremona

Provincia di Cremona

AFR - Aiuti a finalità regionale comuni e sezioni di censimento

aree di destinazione AFR

■ comuni

confini amministrativi

□ comuni

□ province

□ regione

infrastrutture

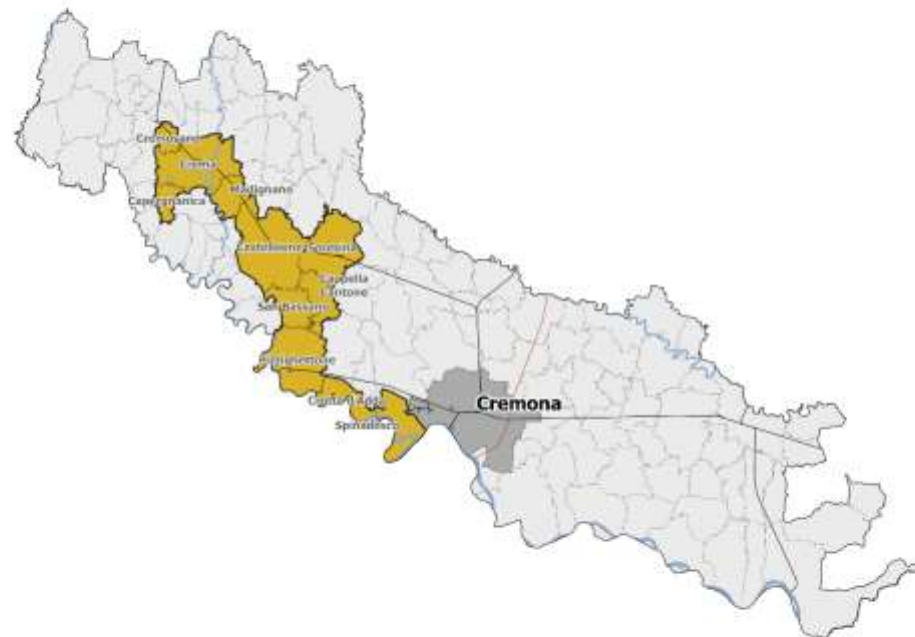
✈️ aeroporti

— rete ferroviaria

— autostrade

elementi naturali

■ superfici idrografiche



Provincia di Lodi

AFR - Aiuti a finalità regionale comuni e sezioni di censimento

aree di destinazione AFR

comuni

confini amministrativi

comuni

province

regione

infrastrutture

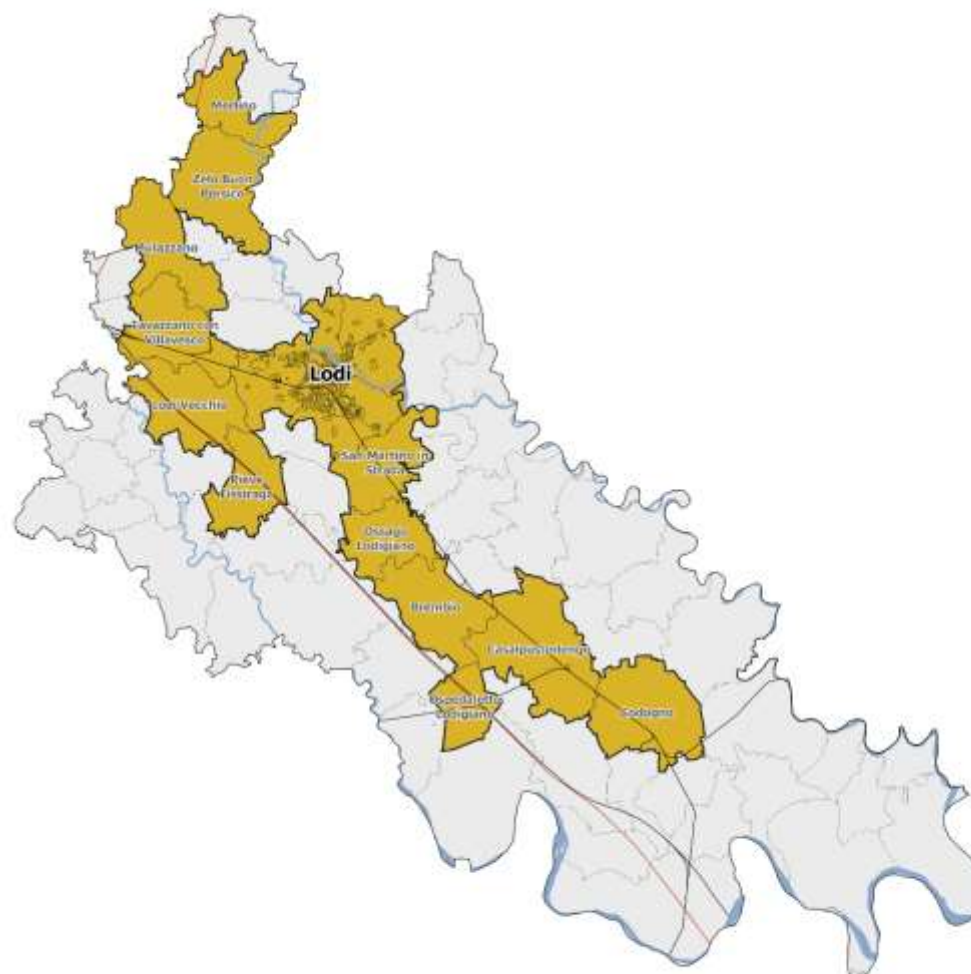
aeroporti

rete ferroviaria

autostrade

elementi naturali

superfici idografiche



Provincia di Pavia

**AFR - Aiuti a finalità regionale
comuni e sezioni di censimento**

aree di destinazione AFR

comuni

confini amministrativi

comuni

province

regione

infrastrutture

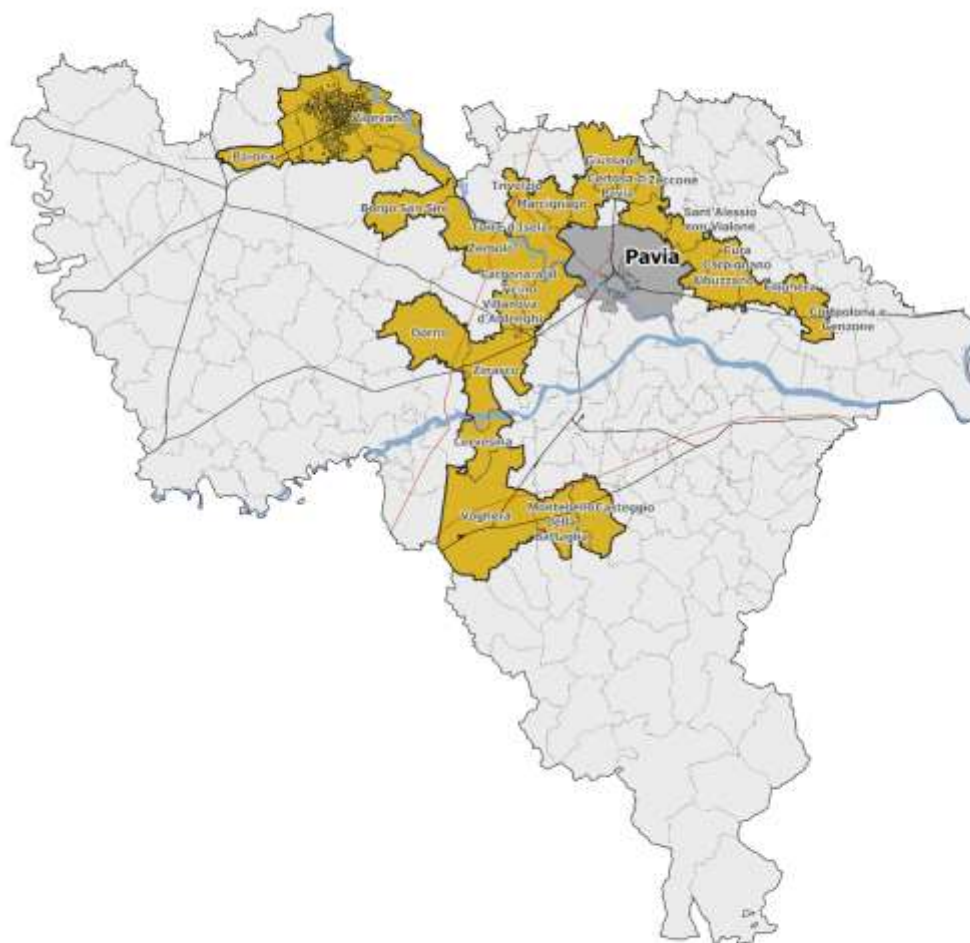
aeroporti

rete ferroviaria

autostrade

elementi naturali

superfici idrografiche



Provincia di Como

AFR - Aiuti a finalità regionale comuni e sezioni di censimento

aree di destinazione AFR

■ comuni

confini amministrativi

□ comuni

□ province

□ regione

infrastrutture

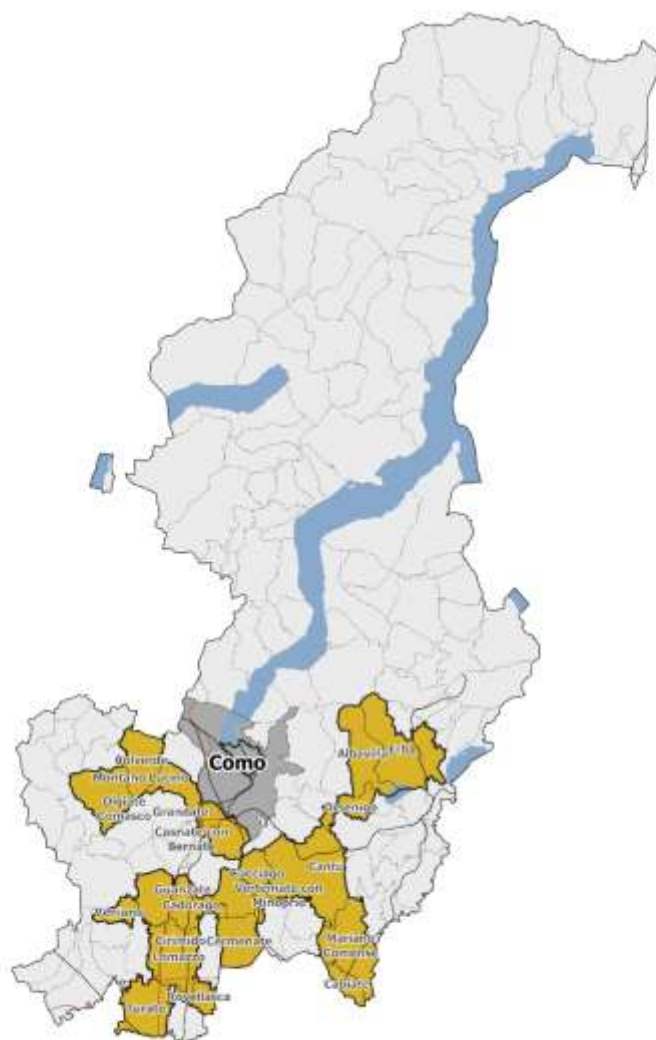
✈️ aeroporti

— rete ferroviaria

— autostrade

elementi naturali

■ superfici idografiche



Provincia di Sondrio

**AFR - Aiuti a finalità regionale
comuni e sezioni di censimento**

aree di destinazione AFR

comuni

confini amministrativi

comuni

province

regione

infrastrutture

aeroporti

rete ferroviaria

autostrade

elementi naturali

superfici idrografiche

